



IUSTO
Rebaudengo
Augef dum Docet

Aggregato alla
FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE - UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

VADEMECUM DISCUSSIONE DI TESI

Ad uso di Studenti e Docenti

I. PROVA FINALE DEI CORSI DI BACCALAUREATO E LICENZA

1. La tesi o prova finale dei Corsi di Baccalaureato e Licenza, discussa dinanzi ai membri della Commissione esaminatrice, è volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione scientifica. Consiste in un testo scritto originale, argomentato e scientificamente supportato su una questione specifica.
2. Per la stesura della tesi si rimanda alle indicazioni contenute nelle "Linee-guida per la redazione della tesi", approvate dal Consiglio di Istituto di IUSTO in data 20/11/2017, e nelle "Linee guida sul contrasto al plagio", approvate dal Consiglio di Istituto in data 08/10/2015, pubblicate sul sito www.ius.to (nella sezione SdE/PSI » Studente iscritto» Tesi), nonché al Regolamento didattico tesi, in vigore dal 07/01/2020.

II. DISCUSSIONE DI LAUREA. BACCALAUREATO E LICENZA

1. Una volta pubblicato il calendario delle discussioni della sessione di Laurea a cui è iscritto, valevole come convocazione ufficiale, Il/la Laureando/a è tenuto a presentarsi alla data e ora previste dal calendario stesso nell'aula che sarà comunicata e indicata visibilmente in sede. Si consiglia caldamente di arrivare con un po' di anticipo in modo da facilitare qualsiasi operazione di natura organizzativa prima della discussione. Giunto il proprio turno, Il/la Laureando/a viene chiamato dalla Commissione e fatto accomodare, insieme al pubblico, in sala lauree. Una volta che il Presidente di Commissione ha annunciato pubblicamente il titolo della tesi, il nome del/la Il/la Laureando/a e dei membri della Commissione, il Relatore presenta brevemente il lavoro di tesi e ne dà una propria valutazione sintetica. A questo punto, al/la Laureando/a viene concesso un certo tempo – **10 minuti per la discussione di Baccalaureato, 20 minuti per la discussione di Licenza** – per presentare il proprio lavoro.
2. Il laureando può avvalersi di una **presentazione in forma di slide** nell'esposizione della propria tesi. Il file (pptx o pdf) dovrà pervenire via mail all'indirizzo della propria area di appartenenza (PSI o SdE) entro e non oltre due giorni lavorativi prima della discussione. Il/la Laureando/a troverà videoproiettata la propria presentazione al suo ingresso in aula. Durante la discussione verrà data possibilità al/la Laureando/a di gestire il cambio slide sul pc d'aula.
3. Si consiglia vivamente di verificare i **tempi di presentazione** per poter esporre gli elementi salienti entro e non oltre il tempo concesso. Trascorsi 10 minuti (Baccalaureato) o 20 minuti (Licenza), il Presidente di Commissione ha la facoltà di interrompere l'esposizione del/la Laureando/a.
4. Alla presentazione da parte del/la Laureando/a segue l'intervento del Controrelatore, che formula la propria valutazione della tesi, evidenziandone punti di forza e limiti, e pone eventualmente al/la Laureando/a delle domande di chiarimento e/o approfondimento. Tutti i membri della Commissione hanno sempre facoltà di intervenire nel corso della discussione e porre eventualmente domande di chiarimento al/la Laureando/a. Questa parte non può superare i **dieci minuti**, sia per la discussione di Baccalaureato sia per quella di Licenza.



5. Terminata la discussione, il/la Laureando/a e il pubblico vengono fatti accomodare fuori dall'aula, la Commissione si riunisce a porte chiuse ed **elabora la valutazione e il punteggio finale**. A questo punto, il/la Laureando/a viene richiamato, insieme al pubblico, e gli/le viene solennemente conferito dal Presidente di Commissione il titolo di Baccalaureato/Licenza del corso che ha seguito.

III. CRITERI DI CALCOLO DEL VOTO FINALE. BACCALAUREATO E LICENZA

I criteri di calcolo dei voti per i Corsi di Baccalaureato e di Licenza sono definiti, rispettivamente, dall'Art. 115 e dall'Art. 116 dei Regolamenti generali di IUUSTO in vigore dal 1/03/ 2022. I criteri di calcolo adottati attribuiscono un peso congruo al percorso di studi nel suo complesso, nonché un'equa assegnazione dei punti relativi alla tipologia di tesi.

Voto finale di Baccalaureato (Laurea)

È determinato con la media ponderata in cui entrano i seguenti fattori, qualificati dai rispettivi coefficienti:

- media ponderata dei voti degli esami sostenuti¹ (coefficiente di peso 87%);
- media dei voti sulla dissertazione scritta, espressi in trentesimi da Relatore e Controrelatore (coefficiente 10%);
- media dei voti sulla discussione orale della tesi, espressi in trentesimi dai membri della commissione d'esame (coefficiente 3%).

La Commissione potrà valutare l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo di tesi, sulla base della gamma di punti a disposizione:

- da 0 a 1,2 punti (in /30) per tesi compilativa;
- da 0 a 1,6 punti (in /30) per tesi argomentativa su studio di casi/progetti di intervento;
- da 0 a 2 punti (in /30) per tesi di ricerca sperimentale.

Alla votazione massima di 30/30, corrispondente a 110/110 secondo l'ordinamento italiano, la Commissione può aggiungere la lode, sulla base della valutazione di alcuni criteri di merito nel percorso di studi.

Voto finale di Licenza (Laurea Magistrale)

È determinato con la media finale ponderata in cui entrano i seguenti fattori, qualificati dai rispettivi coefficienti:

- media ponderata dei voti degli esami sostenuti² (coefficiente 74%);
- media dei voti sulla dissertazione scritta, espressi in trentesimi da Relatore e Controrelatore (coefficiente 20%);
- media dei voti sulla discussione orale della tesi, espressi in trentesimi dai membri della commissione d'esame (coefficiente 6%).

La Commissione potrà valutare l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo di tesi, sulla base dei punti a disposizione per ogni tipologia di elaborato:

- da 0 a 1,2 punti (in /30) per tesi compilativa;
- da 0 a 1,6 punti (in /30) per tesi argomentativa su studio di casi/progetti di intervento;
- da 0 a 2 punti (in /30) per tesi di ricerca sperimentale.

Alla votazione massima di 30/30, corrispondente a 110/110 secondo l'ordinamento italiano, la Commissione può aggiungere la lode, sulla base della valutazione di alcuni criteri di merito nel percorso di studi.

¹ Gli esami convalidati da precedente carriera sono esclusi dal calcolo della media. Le attività didattiche che prevedono un giudizio di idoneità (ad es. laboratori e tirocini approvati) non concorrono al calcolo della media. Ai fini del computo della media, la lode vale 1 punto (30 Lode = 31).

² Cf. nota 1.